

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Università alla ex Manifattura di Legnano, la CGIL: “Opportunità strategica”. Ma il Movimento dei Cittadini frena

Leda Mocchetti · Thursday, February 5th, 2026

La CGIL è pronta a fare la sua parte, il Movimento dei Cittadini tira il freno a mano. Com'era facilmente prevedibile, non si sono fatte attendere le prime reazioni dopo la notizia dell'intesa fra Università Statale di Milano, Città Metropolitana e Comune di Legnano per la realizzazione di **un nuovo insediamento universitario negli spazi dell'ex Manifattura**, verosimilmente legato all'ambito sanitario.

«L'annuncio dell'apertura di una sede dell'Università Statale di Milano a Legnano è una notizia importante per la città e per tutto il territorio dell'Alto Milanese – sottolinea Mario Principe, segretario della CGIL Ticino Olona -. Per la CGIL si tratta di **un passaggio che può avere un impatto profondo e positivo** sul piano sociale, culturale ed economico. Un polo universitario significa investire sui giovani, sul sapere e sul diritto allo studio, offrendo opportunità formative più accessibili e riducendo le disuguaglianze che ancora oggi condizionano l'accesso all'università. L'arrivo della Statale **può inoltre generare occupazione qualificata e un indotto rilevante per il territorio**: dai servizi al commercio, dall'abitare alla rigenerazione urbana, contribuendo a ridare centralità e vitalità alla città».

«Perché questa opportunità sia davvero tale, è **necessario accompagnarla con scelte coerenti** – aggiunge Principe -: servizi adeguati per studenti e lavoratori, mobilità efficiente, politiche abitative accessibili e un forte legame tra università, mondo del lavoro e sistema produttivo locale. Come CGIL riteniamo fondamentale che **il progetto venga costruito con il coinvolgimento delle parti sociali e della comunità**, affinché l'università diventi un bene comune, capace di produrre sviluppo equo e lavoro di qualità. La CGIL di Legnano è disponibile da subito a collaborare con l'obiettivo di trasformare questa notizia in una concreta occasione di crescita per la città e per le nuove generazioni».

Più cauto, per usare un eufemismo, Franco Brumana, capogruppo del Movimento dei Cittadini in consiglio comunale, che pur definendo l'accordo per un insediamento della Statale «senz'altro una buona notizia», predica «attenzione». **«Sarebbe stato doveroso che la questione non venisse tenuta segreta sino all'ultimo momento** – sottolinea il consigliere – e che i consiglieri comunali e la città fossero stati posti in grado di discutere tutti gli aspetti di competenza comunale e di formulare proposte. Invece, come al solito, questa giunta ha dimostrato il suo **rifiuto ad ogni forma di partecipazione democratica**».

«Valuteremo l'operato del Comune quando il sindaco si degnerà di rendere noti gli aspetti

pratici e i particolari concreti degli accordi raggiunti con l'Università e con la proprietà degli immobili, nonché il piano attuativo dell'intera area della Manifattura – aggiunge il capogruppo del Movimento dei Cittadini -. Per ora esultiamo per la previsione dell'arrivo dell'Università, ma **prestiamo molta attenzione all'intera operazione ed esigiamo con urgenza tutte le informazioni** del caso. Non dimentichiamo che questa giunta respinse la mia proposta di acquistare, con il riscatto previsto per i beni culturali, e a un prezzo molto ridotto, tutta la parte vincolata e che solo a fronte di oltre mille firme dei cittadini ha rinunciato alla demolizione di due edifici di enorme importanza storica ed identitaria. Speriamo che ora la sua visione della Manifattura sia cambiata».

This entry was posted on Thursday, February 5th, 2026 at 2:25 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.